

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO la legge regionale 23 aprile 1956 n. 31;
- VISTO la Direttiva 2000/60 del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VII;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana, 5 dicembre 2009, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;
- VISTO le competenze e le funzioni attribuite per effetto del D.P. 6 del 18.01.2013 al Servizio Osservatorio delle Acque del predetto Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.P.R. n. 6265 del 30.09.2014 con il quale al dott. Ing. Domenico Armenio è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.D.G. n. 1819 del 03/11/2014 con il quale all'Ing. Francesco Greco è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim dell'Osservatorio delle Acque del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTE le Direttive della Comunità Europea in materia di acque ed in particolare la Direttiva Europea 2000/60 che ha definito il quadro di azione comunitario per la tutela e l'uso sostenibile delle acque per le future generazioni, stabilendo gli obiettivi di qualità ambientale da raggiungere entro il 2015 e prescrivendo, a tal fine, l'adozione, entro il 2009, di apposito Piano di Gestione delle acque da aggiornare entro il 2015 al fine di raggiungere i predetti obiettivi di qualità ambientale;
- VISTA la Legge regionale n.6 del 2001 che istituisce con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, la quale esercita funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale di cui al d.l. n.496 del 04/12/1993, convertito con modifiche dalla l. n.61 del 21/12/1994 e ss.mm. ed ii. ed è, pertanto, l'Ente strumentale della Regione Sicilia che svolge funzioni di supporto nella predisposizione e attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente e nella redazione dei piani mirati per la tutela dell'ambiente di interesse regionale, di cura delle attività tecnico-scientifiche in materia ambientale
- VISTO il D.M. n. 131 del 16/06/2008 che ha regolamentato i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del D.lgs. 152/06;
- VISTO il Decreto 260 dell'8 novembre 2010 che adotta il regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali;
- VISTO il D.Lgs. 152/06 che recepisce la citata Direttiva ed in particolare la Parte Terza che definisce all'art. 63 il Piano di Bacino nonché le funzioni e i compiti dell'azione di governance conoscitiva-pianificatoria;
- VISTO il Piano di Gestione adottato, ed in particolare l'allegato 04 che definisce i programmi di conoscenza e di rilevamento dati ai fini dell'attuazione del Piano stesso e del suo aggiornamento in forza delle modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/06;
- VISTO il cronoprogramma previsto dalla Direttiva 2000/60 e s.m.i. relativo all'aggiornamento del quadro conoscitivo e di governance e quindi del Piano di Gestione;
- VISTO l'art. 15 della L. 241/90, che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività che rivestono un interesse comune

- VISTO l'art.5 comma 1 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni che testualmente recita: "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé, o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo provvedimento nonché, eventualmente l'adozione del provvedimento finale";
- VISTO il parere n. 1178 del 22.4.2015 della Seconda Sezione del Consiglio di Stato che ha ritenuto che, in linea di principio, non sono soggetti alle direttive appalti e sono dunque legittimi, gli accordi tra pubbliche amministrazioni, anche se appartenenti ad ordinamenti autonomi e/o in rapporto di reciproca indipendenza;
- VISTO il Piano di Monitoraggio Allegato 4 del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, che individua ARPA Sicilia quale Ente deputato al monitoraggio chimico delle acque sotterranee e chimico ed ecologico delle acque superficiali;
- VISTE le proposte di Piani Operativi di Monitoraggio che sono state oggetto di da parte del Tavolo Tecnico Permanente sulle Acque, istituito con Decreto dell'Assessore all'Energia ed ai Servizio di pubblica utilità n.173/2015, per l'analisi e la ricognizione delle criticità afferenti al settore risorse idriche
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 18 febbraio 2015 che approva il piano di ripartizione denominato "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – PAC Piano di salvaguardia" ed i particolare l'obiettivo 2.2.1 e la relativa linea di intervento 2.2.1.03 a valere sui cui fondi possono essere imputati i costi del monitoraggio di che trattasi;
- VISTO l'atto di indirizzo prot. n. 2222/Gab del 23/04/2015
- CONSIDERATA la necessità di procedere alla definizione degli atti finalizzati al perfezionamento delle convenzioni con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente finalizzate al monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei, e delle acque superficiali interne e marino-costiere;
- RIELVATO la necessità di istituire uno staff operativo per l'azione a supporto del Tavolo Tecnico per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia istituito con D.D.G. n. 244 del 11.05.2015;
- CONSIDERATO che al Responsabile del Procedimento sono affidati i compiti di cui all'art. 6 della Legge 241/1990

Ai termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per quanto esposto in narrativa la Responsabilità di Procedimento relativa al perfezionamento delle convenzioni con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente per il monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei, superficiali-interni e marino-costieri è affidata all'ing. Giuseppe Di Rosa Dirigente in servizio presso il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Il presente Decreto verrà notificato all'interessato.

Palermo, li 11 MAG. 2015



DIRIGENTE GENERALE
(ing. Domenico Armenio)